



Berna, il 29 novembre 2006

Ai Governi cantionali

**Revisione parziale della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC):
apertura della procedura di consultazione**

Signore e Signori Consiglieri di Stato,

In data odierna, il Consiglio federale ha incaricato il DFE di avviare la procedura di consultazione relativa alla revisione parziale della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC) presso i Cantoni, i partiti, le associazioni svizzere dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le organizzazioni mantello dell'economia e gli ambienti interessati.

Per ostacoli tecnici al commercio si intendono le limitazioni della circolazione transfrontaliera delle merci riconducibili a differenti prescrizioni sui prodotti o ad una diversa applicazione di queste ultime, come pure alla necessità di ripetere esami o omologazioni di prodotti. Considerata la fitta rete di interrelazioni che, sul piano internazionale, caratterizza la Svizzera, i costi economici globali di tali limitazioni sono considerevoli.

A partire dagli anni novanta, il Consiglio federale ha seguito due strategie per eliminare gli ostacoli tecnici al commercio: l'armonizzazione autonoma delle prescrizioni svizzere con il diritto comunitario e la conclusione di accordi internazionali relativi all'accesso reciproco al mercato. Sotto questo profilo, l'eliminazione degli ostacoli tecnici al commercio nei confronti della CE ha svolto un ruolo di primo piano, in particolare con i due accordi stipulati nel quadro dei Bilaterali I in relazione al reciproco riconoscimento delle valutazioni della conformità e al commercio di prodotti agricoli. Entrambe le strategie trovano conferma nella legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC).

Con la presente revisione, il principio "Cassis de Dijon" si aggiunge al ventaglio di strumenti per la rimozione degli ostacoli tecnici al commercio. Il principio "Cassis de Dijon" deriva da una decisione della Corte di giustizia delle Comunità europee (CGCE) del 1979, relativa all'immissione sul mercato in Germania dell'omonimo liquore francese. Secondo tale principio, i prodotti importati da uno Stato della CE e fabbricati conformemente alle prescrizioni nazionali dello Stato di esportazione, di norma possono essere immessi in commercio in tutta la CE. Le limitazioni alla circolazione delle merci sono concesse soltanto se dettate da interessi pubblici preponderanti.

La presente revisione della LOTC si prefigge di consentire ai prodotti legalmente immessi in commercio nella CE o nel SEE di circolare, in linea di principio, liberamente anche in Svizzera, senza ulteriori controlli: sia grazie all'armonizzazione delle prescrizioni svizzere sui prodotti con la legislazione comunitaria, sia in virtù di un accordo bilaterale con la CE o delle nuove disposizioni applicative del principio "Cassis de Dijon". Analogamente a quanto avviene nella CE, anche in Svizzera le deroghe saranno possibili unicamente se dirette al perseguimento di interessi pubblici preponderanti secondo l'articolo 4 LOTC, come ad esempio la protezione della salute, dell'ambiente o dei consumatori. I prodotti che, essendo oggetto di tali deroghe, non hanno accesso al mercato svizzero, saranno registrati in elenchi specifici.

La revisione della LOTC mira al rafforzamento della competitività interna nonché alla diminuzione dei costi a carico delle imprese e dei prezzi al consumo. Grazie alla possibilità di acquistare senza restrizioni sul mercato europeo, i prezzi e l'offerta dei prodotti in Svizzera raggiungeranno il livello necessario affinché la nostra industria di esportazione sia competitiva sul piano internazionale. Nel contempo, gli effetti in termini di stimolazione della concorrenza prodotti dalla riveduta legge sui cartelli e dalla legge sul mercato interno verranno ulteriormente rafforzati. Per questa ragione, la revisione della LOTC è stata inclusa, come provvedimento supplementare, nel pacchetto di misure per una politica di crescita varato dal Consiglio federale.

Il progetto di revisione della LOTC prevede inoltre che anche i fabbricanti svizzeri possano fabbricare e smerciare in Svizzera i loro prodotti conformemente alle prescrizioni vigenti nella CE, se questi ultimi sono stati legalmente immessi in commercio nello Stato CE di cui soddisfano le prescrizioni. Con questa misura, diretta a rafforzare la produttività svizzera e impedire una discriminazione a livello nazionale, si vuole garantire che in futuro i fabbricanti svizzeri possano produrre per l'intero mercato europeo attenendosi alle prescrizioni di un solo Paese, e che possano immettere in commercio i loro prodotti in Svizzera alle medesime condizioni dei loro concorrenti della CE o del SEE. Le imprese che producono soltanto per il mercato regionale o nazionale e che non esportano sul mercato europeo possono - analogamente a quanto prevede il diritto vigente negli Stati membri della CE - comunque continuare a vendere i loro prodotti in Svizzera adempiendo però esclusivamente alle prescrizioni nazionali.

D'altronde, nel quadro della revisione della LOTC, vengono anche esaminate le attuali divergenze tra la legislazione svizzera in materia di prodotti e il diritto comunitario vigente. Esse sono oggetto di discussione nell'ambito della presente procedura di consultazione. Il documento intitolato "Esame delle divergenze tra la legislazione svizzera sui prodotti e il diritto vigente nella CE" comprende cinque elenchi di tali elementi di divergenza, parte integrante della consultazione.

Il Consiglio federale intende proseguire l'adeguamento della legislazione svizzera in materia di prodotti a quella comunitaria, ammettendo in futuro le divergenze rispetto a quest'ultima, o le deroghe al principio "Cassis de Dijon", soltanto in base a criteri molto restrittivi, quando cioè esse sono indispensabili per la tutela di interessi pubblici preponderanti. Il Consiglio federale deciderà in merito quando potrà disporre dei risultati della procedura di consultazione e le modifiche di legge eventualmente necessarie – salve le poche eccezioni espressamente indicate nella documentazione – verranno presentate con il messaggio relativo alla revisione della LOTC.

Parallelamente alla revisione della LOTC, il Consiglio federale si prefigge di sviluppare e estendere a nuovi settori gli accordi conclusi con la CE per l'eliminazione degli ostacoli tecnici al commercio.

Vi sottoponiamo il progetto di revisione della LOTC con il relativo rapporto esplicativo, come pure il documento intitolato "Esame delle divergenze tra la legislazione svizzera sui prodotti e il diritto vigente nella CE", per una vostra presa di posizione. Questi documenti possono essere scaricati dal sito Internet www.admin.ch, cliccando su "procedure di consultazione ed indagini conoscitive" e "procedure di consultazione ed indagini conoscitive in corso".

Vi preghiamo di comunicarci anche quali sono, a vostro giudizio, gli ostacoli tecnici al commercio più importanti e più frequentemente causa di problemi, come pure se essi sono contemplati dal documento "Esame delle divergenze tra la legislazione svizzera sui prodotti e il diritto vigente nella CE" oppure se si tratta di limitazioni di altro tipo.

Vorremmo inoltre chiedervi di comunicarci la vostra valutazione globale del progetto di revisione della LOTC, esprimendo il vostro assenso, assenso condizionato o dissenso a tale riguardo.

La vostra presa di posizione deve essere trasmessa entro **il 16 marzo 2007** all'indirizzo seguente: Segretariato di Stato dell'economia, Misure non tariffarie, Effingerstrasse 1, 3003 Berna oppure all'indirizzo di posta elettronica afnt@seco.admin.ch.

Vi ringraziamo della vostra preziosa collaborazione allo svolgimento della procedura di consultazione.

Vogliate gradire, signore e signori Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra massima stima.

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'ECONOMIA DFE

Doris Leuthard

Allegati (d,f,i):

- elenco destinatari